

## LA RESPONSABILITA' OGGETTIVA NEL CALCIO, ESISTE ANCORA ?

N. Rizzo

A. Lustrì



**A.D.R:** Caro Amato, avrai sicuramente appreso quello che si è verificato domenica, 8 c.m sull'autostrada A1 all'altezza dell'area di servizio di Badia al Pino, nei pressi di Arezzo, trasformata in un campo di battaglia per quasi un'ora paralizzando il traffico sulla più importante arteria stradale del Paese. Responsabili del grave fatto le tifoserie delle squadre di calcio di serie A di Napoli e Roma, entrambi in trasferta al nord, i primi verso Genova e i secondi verso Milano. Una guerriglia che non sembra essere stata affatto casuale,

che ha coinvolto anche le ff.pp. Pare che le due tifoserie si fossero date appuntamento, per antichi contrasti e ruggini. Cos'è successo in A1 a un'auto con a bordo quattro persone è stato intimato l'alt dalla polizia stradale all'altezza di Genova Nervi. Una richiesta non rispettata da parte del veicolo, che ha forzato il blocco di polizia. A bordo c'erano quattro giovani napoletani di età compresa tra i 21 e i 27 anni. A seguito del controllo della vettura da parte degli agenti, nel bagagliaio dell'auto sono state trovate alcune mazze, per le quali è stato denunciato il conducente. I giovani dopo essere stati identificati in Questura a Genova, sono stati accompagnati e scortati fino all'arrivo a Napoli. Alcuni sindacati di Polizia: "Come il Sindacato di Polizia che chiede l'urgente intervento del Governo con pene dure ed esemplari, questi finti tifosi hanno messo a rischio la vita della tanta gente che attraversava l'autostrada più importante d'Italia per raggiungere le proprie mete con le proprie famiglie, lavoratori sui mezzi pesanti che hanno vissuto attimi di terrore", dichiara Andrea Cecchini del sindacato di polizia Italia Celere. Posizione condivisa anche da Stefano Paoloni, del sindacato Sap: "Quelli che ieri si sono scontrati sulla A1 non sono tifosi ma sono delinquenti al pari dei black block. Abbiamo assistito ad atteggiamenti che in nome del falso tifo non possono essere tollerati, vanno presi provvedimenti seri ed importanti. Prima di tutto dovrebbe essere necessario vietare a coloro che potrebbero essere dei potenziali facinorosi le trasferte, dopodiché bisognerebbe rendere ancora più afflittivo il Daspo sportivo". **A.D.R:** qualche anno fa per fatti simili a quelli accaduti sulla A1 si applicava la "responsabilità oggettiva" per le società dei tifosi coinvolti. Una norma che, forse, penalizzava troppo le società coinvolte ma molto efficace. **A.D.R:** dopo insistenti pressioni da parte di alcuni Presidenti di squadre di serie A è sparita la responsabilità oggettiva ripristinando quella soggettiva con i risultati che stiamo commentando. **A.D.R:** Purtroppo dobbiamo prendere atto che alcune società di calcio sono diventate troppo potenti e che riescono a indirizzare la politica con decisioni a volte molto discutibili come la nuova legge di bilancio 2023 la cosiddetta norma «salva calcio» che proroga fino al 29 dicembre 2022 la misura che consente a tutte le imprese del settore sportivo che dal primo gennaio al 22 ottobre 2022 si sono viste sospendere le tasse e dilazionare i pagamenti di ritenute Irpef, Iva e addizionali comunali e regionali. La norma, non riguarda solo il mondo del calcio ma tutte le società sportive, che potranno quindi saldare in 60 rate per 5 anni i versamenti tributari con maggiorazione del 3%. Per lo Stato una spesa di 889 milioni di euro. Di questi, 500 milioni di euro sono riconducibili ai club della Serie A di calcio. **A.D.R:** Il Tuo pensiero? **Caro Nino,** sai benissimo come io considero il calcio....è l'equivalente del "PANEM et CIRCEN-SES" di antica memoria, un utile stimolo distraente degli imperatori ma soprattutto una opportunità di usarla come valvola di sfogo della rabbia repressa affinché non si scaricasse sul palazzo. Lo sport ormai credo abbia TUTTO ben poco dei valori sportivi di sane e pacifiche competizioni.....purtroppo non è la voglia di competere per capacità e bravura a muovere gli stessi giocatori e chi ne è il contorno, è il prezzo

del cartellino, è il ricavato da montagne di soldi di biglietti, abbonamenti, sponsorizzazioni etc. Lo stato si dimostra aperto e generoso, ma certo, guardate le partite così noi facciamo i fatterelli nostri.....Nessuno mi venga a raccontare la favola che non era emerso nulla prima dell'appuntamento sull'autostrada.....se si asserisse una cosa del genere vorrebbe dire che le forze dell'ordine, ormai sono state messe nella condizione di non interferire in queste situazioni come in molte altre, oppure si sono talmente avviliti, che sono forse arriva al punto di dire....**TAN-TO PEGGIO TANTO MEGLIO**..... se facciamo ciò che le legge prevede, attaccate come tori inferociti..... se decidete di togliere le tutele ai palazzi del potere e poi quando quattro scassa palle imbrattano il portone, fate gridolini da educande contro quel povero uomo che voi avete messo nelle condizioni di non contare più una beata fava. Io non ho scordato quando in silenzio assistevamo al lancio delle monetine verso di noi che cercavamo di tenere separate opposte fazioni, lanci con sfregio ed al grido di "**carne venduta**". Non ho dimenticato le sceneggiate con facce funeree di falso cordoglio al funerale di tanti **ONESTI SERVITORI DELLA COLLETTIVITA'**.....tanto onesti fino a far dono della loro stessa vita. Non dimentico i volti di tanti soggetti inqualificabili presenti che avevano anche la faccia come il sedere di fare le condoglianze ai familiari superstiti dei servitori della collettività **E NON DICO VOLUTAMENTE STATO**, che per il Paese e la collettività della loro casa comune hanno dato la vita ed anche in non poche realtà gli ultimi anni con i postumi di una salute compromessa in nottate a sorvegliare posti, vigilare su cadaveri in attesa di esami e arri-vo dei magistrati, correre come pazzi per cercare di spegnere l'incendio di autovetture con intere famiglie e tornare sconsolati a casa o in caserma, quasi sentendosi in colpa di non aver fatto in tempo a salvarne almeno uno. Chi non ha vissuto l'incubo dello squillo del telefono a tutte le ore del giorno e della notte, non può capire; chi non ha presenziato alle esequie di centinaia di colleghi con la medesima giubba sentendosi quasi in colpa di fronte a genitori, mogli e figli di essere lì vivo senza poter fare nulla per alleviare quello loro ma anche tuo straziante dolore, non può certo neppure immaginarlo. Per anni un grande uomo, che non era neppure in origine carabiniere, mi volle vicino in moltissime di tali tristi circostanze, mi chiedeva una sola cosa, sentire se e come si potevano aiutare i familiari superstiti.....**Caro Nino**, tu sai che per anni ho combattuto per rendere il giusto e dovuto interesse ai familiari dei nostri colleghi meno fortunati. Si lo so, mi vorresti dire, che c'entra questo su quanto è successo sull'autostrada.....c'entra eccome tu se fossi responsabile in quel contesto, ordineresti l'arresto immediato dei facinorosi .....ma figuriamoci.....dopo 5 secondi stuoli di politici e di magistrati ti appenderebbero al primo pennone..... e se non puoi fermare e ammanettare qualcuno dei più esagitati, perchè sappiamo bene che ci sono i capi branco, cosa fai, carichi i manifestanti ??? C'è ancora qualcuno che ha questo compito e responsabilità che si espone all'inevitabile gogna mediatico/giudiziaria che immagina anche perchè più volte vissuta da altri. Mi dispiace per gli sportivi ed i tifosi, ma cari signori, fate il tifo al bar, fate il tifo allo stadio, fate il tifo nei club ma **RICORDATEVI SEMPRE CHE UNA PARTITA** vinta o persa **NON E' UNA GUERRA FRA OPPOSTE TIFOSERIE**..... Voi non siete sportivi voi siete gente senza criterio, insoddisfatta del proprio esistere che in quella partita vedete la sola cosa che da un senso ad alzarsi dal letto e non essere solo una nullità ma con tanta tanta arroganza e presunzione che solo quello che va bene a voi è giusto..... E incontrarsi come bande di teppisti da borgata con l'alibi del tifo per fare a cazzotti, dimostra che siete molto già vicini alla bestia uomo che non l'animale uomo. Amato Lustrì un italiano che dentro gli stadi ci ha messo solo piede per servire la collettività che aveva pagato il biglietto e voleva distrarsi dai problemi quotidiani e non certo fare invasioni di campo o altre chicche peggiori. Ovviamente se dipendesse da me ad entrambe le squadre addebiterei i danni fatti dai tifosi e darei una sospensione di alcuni mesi ai giocatori ed alla dirigenza.

Domande di detto l'ammiraglio

risposte di Amato Lustrì ....forse ancora per poco.....libero pensatore.